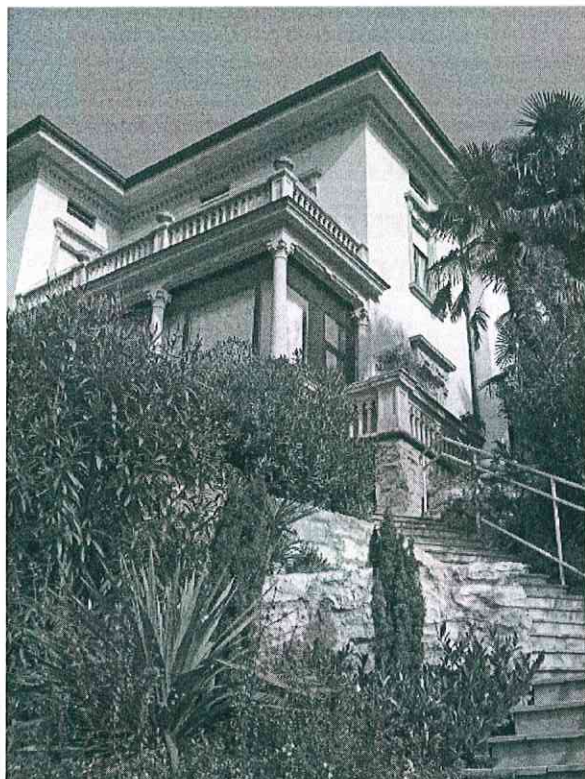


**PROGETTO EDUCATIVO
DI COMUNITÀ
E CARTA DEI SERVIZI**



**PROGETTO EDUCATIVO
DI COMUNITÀ
E CARTA DEI SERVIZI**



**Via Bellinzona, 58
Monte Olimpino
22100 COMO
telefono e fax 031570466
mobile 3335457328
bucaneve@smsd.it**

FINALITÀ DEL SERVIZIO

ORIGINI

STANDARD STRUTTURALI

CONTENUTI PEDAGOGICI

OPERATORI

FORMAZIONE E SUPERVISIONE

TIPOLOGIA MINORI ACCOLTE

INSERIMENTO

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE (PEI)

SERVIZI DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

PROGETTI IN RETE

DOCUMENTI RICHIESTI

INDICAZIONI PER IL PAGAMENTO

IN ALLEGATO:

PROFESSIONISTI

RETTE

UTILITÀ

APPUNTI

FINALITÀ DEL SERVIZIO

La comunità educativa per minori *Il Bucaneve* opera nel territorio comasco dal 1979, in collaborazione con altri enti locali pubblici e privati. Essa rappresenta un punto di approdo per minori per le quali è stato chiesto l'allontanamento dalla famiglia d'origine.

La finalità del servizio è *accogliere temporaneamente* bambine e ragazze prive del supporto familiare per accompagnarle nel percorso di crescita dell'identità personale, della relazione con la realtà e della progettazione del proprio futuro.

Alle minori viene offerto un ambiente di vita basato su relazioni significative a livello educativo-affettivo e sullo sviluppo delle abilità cognitive e sociali.

ORIGINI

La comunità educativa *Il Bucaneve* è il frutto di un lungo percorso nella storia che ha le sue origini nel 1874, presso l'Istituto Bonoli, prima realtà educativa in Como dove le Suore Maestre di S. Dorotea svolsero il loro servizio a favore dei minori.

In seguito a un progetto di deistituzionalizzazione elaborato per rispondere alle esigenze della realtà minorile in maniera adeguata ai tempi e al mutato contesto sociale, nel 1979 è stata chiusa la suddetta struttura e il servizio di accoglienza di minori è continuato in una comunità alloggio in Ponte Chiasso.

Nel 1997 si è realizzato il passaggio nella sede odierna, di proprietà dell'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea in Monte Olimpino, dove la comunità educativa *Il Bucaneve* ha assunto l'attuale fisionomia.

STANDARD STRUTTURALI

La comunità educativa *Il Bucaneve* dispone di un'autorizzazione al funzionamento dell'Amministrazione Provinciale di Como (n. 27 del 13 gennaio 1998), e può accogliere al massimo 10 minori.

L'Ente gestore è l'Istituto delle Suore Maestre di S. Dorotea, con sede legale in Cannaregio 1104/C - 30121 Venezia.

La struttura è situata nel quartiere Monte Olimpino di Como, zona vicina alla rete autostradale e ben servita dai mezzi di trasporto pubblici. La collocazione permette di accedere facilmente alla rete dei servizi territoriali e favorisce l'interazione della comunità con il contesto sociale.

La casa è stata ristrutturata in base ai requisiti previsti dalle norme vigenti.

L'immobile, circondato da un'area verde, si compone di: cucina, sala da pranzo, soggiorno-sala studio, veranda e servizi al piano terreno; cinque camere con bagno interno, lavanderia e un ampio terrazzo al piano superiore; tre camere con bagno interno e segreteria al piano mansardato.

CONTENUTI PEDAGOGICI

L'esperienza maturata nel corso di anni ha approfondito la consapevolezza che accogliere significa soprattutto porre al centro dell'iter educativo la persona con le sue risorse, i suoi bisogni, il suo mondo familiare e le sue aspettative future.

Il carisma e la metodologia educativa delle Suore Maestre di S. Dorotea valorizzano la dignità della persona umana e mirano a sostenere processi educativi mediati dalla relazione amicale e dall'incontro; le relazioni improntate all'amicizia creano stabilità di rapporti e favoriscono interventi correttivi che consentono l'esperienza del farsi "compagni di viaggio" delle minori.

L'elemento qualificante e fondante la metodologia della comunità educativa dorotea è il *prendersi cura dell'altro* nella sua concreta situazione di vita, con l'attenzione a sostenere le minori nel percorso di elaborazione della propria storia e del progetto futuro.

L'intervento pedagogico si realizza attraverso:

- la valorizzazione della persona e del suo progetto di vita;
- l'educazione affettiva e relazionale;
- la promozione dell'autonomia e della responsabilità personale;
- l'attenzione alla famiglia d'origine;
- la partecipazione alla vita sociale del territorio.

La logistica e la struttura dell'ambiente facilitano una dimensione aperta agli scambi tra la comunità e il quartiere, tra coetanei e tra adulti e ragazzi, al fine di facilitare l'integrazione sociale.

Gli interventi educativi, sulla base dei progetti individuali, mirano alla promozione delle minori in un clima familiare di relazioni, favorito dalla dimensione del piccolo gruppo. È

sostenuta la partecipazione di ciascuna alla cura dell'ambiente in cui si vive.

Gli spazi e i tempi della vita quotidiana sono modellati sulla vita delle persone che vivono e operano nella comunità.

OPERATORI

L'attività educativa è gestita da un'equipe di religiose e laiche dotate di qualifiche professionali.

Il punto forza del lavoro comune è la coesione dell'equipe, sia sul piano relazionale che sul piano dell'intervento: essa rappresenta un luogo di sostegno professionale ed emotivo che aiuta ad affrontare la sfida educativa.

L'equipe è formata da:

- la responsabile
- le educatrici professionali.

Il suo intervento è caratterizzato da:

- partecipazione creativa all'evento educativo e accompagnamento della minore nel percorso di crescita personale;
- elaborazione e condivisione del progetto individuale di ogni bambina e ragazza;
- progettazione, attuazione e verifica dell'opera educativa;
- sviluppo di contatti con la famiglia d'origine, gli insegnanti delle scuole e altri operatori coinvolti nel progetto della minore (associazioni sportive, oratorio,...).

La comunità collabora con una rete di famiglie e di volontari, consapevole che da sola non può rispondere ai bisogni delle

minori e che tale collaborazione arricchisce il panorama delle esperienze.

Stipula, inoltre, convenzioni con Università e con Scuole di Formazione, accogliendo tirocinanti educatori nel proprio servizio.

Personale ausiliare e volontari collaborano nel servizio, secondo attitudini e mansioni proprie.

FORMAZIONE E SUPERVISIONE

L'equipe educativa considera fondamentale aggiornarsi e attivarsi in percorsi di formazione e supervisione a carattere sociale, pedagogico e psicologico, per garantire la qualità dell'accoglienza e del servizio.

A questo scopo il personale partecipa periodicamente a convegni e seminari promossi sul territorio e/o a livello nazionale.

La responsabile collabora con il *Coordinamento Comasco per le Realtà di Accoglienza dei Minori*.

Nell'economia della comunità educativa si creano occasioni per riflettere, documentare, fare memoria, perché non sfugga nessun frammento di vita e l'attenzione al processo di crescita della persona e del gruppo sia piena.

Per realizzare un approccio educativo adeguato e condiviso, l'equipe utilizza alcuni spazi considerati indispensabili:

- riunione settimanale del gruppo educatori;
- incontro mensile di supervisione dei progetti delle minori con un consulente neuropsichiatra infantile;
- incontro mensile di supervisione pedagogica con una psicologa;

- incontri periodici con gli operatori dei Servizi Sociali di riferimento, insieme alla minore.

TIPOLOGIA DELLE MINORI ACCOLTE

L'opera educativa della comunità *Il Bucaneve* è rivolta alle giovani generazioni (infanzia e adolescenza) in situazione di disagio socio-familiare, quando la famiglia non è in grado di assolvere il proprio compito educativo, affettivo e di sostegno.

La comunità accoglie minori di sesso femminile, Il progetto delineato dai Servizi Sociali, in sintonia con quanto indicato dal decreto di allontanamento dalla famiglia del Tribunale per i Minorenni, può prevedere il rientro in famiglia, l'affido o l'adozione, il passaggio all'autonomia in appartamento.

Non sono accolte minori con precedenti penali e con disturbi psichici gravi.

INSERIMENTO

L'inserimento della minore avviene su segnalazione da parte dei Servizi Sociali del Comune, dell'ASL o della Comunità Montana, i quali inviano relazioni e documenti (decreto del Tribunale per i Minorenni, relazione psicosociale e familiare) per una prima conoscenza del caso.

Quando perviene la richiesta, l'equipe educativa valuta l'opportunità del nuovo inserimento, tenendo presenti le problematiche della minore, la situazione del gruppo esistente e l'effettiva possibilità di intervento.

Nel progetto è previsto che la minore venga coinvolta al massimo delle sue capacità; accertata pertanto l'ammissibilità, quando è possibile, avviene il primo contatto tra la minore e la comunità, per definire l'inserimento con i Servizi Sociali.

È preferibile che l'inserimento avvenga all'inizio o al termine dell'anno scolastico, al fine di evitare situazioni di ulteriore disagio a livello scolastico e sociale.

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE (PEI)

Il percorso educativo prevede l'accoglienza della minore temporaneamente allontanata dalla famiglia d'origine; segue un periodo di osservazione e conoscenza reciproca, in seguito al quale, grazie ai dati raccolti e confrontati, l'equipe educativa procede alla stesura del progetto educativo individuale.

Il PEI individua obiettivi educativi e modalità con le quali raggiungerli.

Durante il periodo di permanenza il PEI viene periodicamente verificato e opportunamente modificato in relazione ai cambiamenti osservati nella minore e nella famiglia d'origine, e secondo le indicazioni del decreto del Tribunale per i Minorenni.

Il PEI è contenuto nella cartella della minore insieme a tutti gli altri dati informativi.

Il periodo di permanenza è conforme alle necessità della minore, pur cercando di lavorare entro i due anni per l'individuazione di proposte adeguate, quali il rientro in famiglia, l'affido eterofamiliare o l'adozione, il passaggio in appartamento dopo la maggiore età.

Le dimissioni sono valutate e concordate fra i Servizi Sociali, l'equipe educativa, la minore e, quando è possibile, la famiglia d'origine.

SERVIZI DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

- × Accompagnamento di ciascuna ospite nel percorso di crescita con attenzione alla salute fisica, psichica e spirituale
- × Elaborazione di progetti personalizzati
- × Relazioni di aggiornamento sulle minori
- × Incontri protetti delle minori, ospiti nella comunità, con i propri familiari
- × Accompagnamento alle attività esterne, previste nel progetto (sostegno psicologo, visite specialistiche), entro il territorio comasco
- × Aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici
- × Offerta di uno spazio abitativo accogliente e confortevole in conformità con le norme vigenti
- × Gestione della casa (riordino dopo i pasti, igiene ambienti e cose personali, preparazione occasionale dei pasti, ...) come momento educativo
- × Proposta formativa cristiana presso la Parrocchia di S. Zenone, nel quartiere Monte Olimpino di Como
- × Collaborazione con alcune famiglie, disponibili ad accogliere temporaneamente le minori ospiti della comunità
- × Progetto di sostegno all'autonomia in appartamento per le ragazze che, nella nostra comunità, hanno raggiunto la maggiore età, in collaborazione con l'Associazione familiare *Radici e Ali* di Fino Mornasco (CO)
- × Apertura della comunità educativa tutti i giorni dell'anno

PROGETTI IN RETE

La comunità collabora con alcune realtà operanti sul territorio, sensibili alle problematiche delle giovani generazioni.

Associazione Radici e Ali - Fino Mornasco (CO)

Attuazione di progetti di autonomia in appartamento per le ragazze della comunità che hanno raggiunto la maggiore età.

Associazione Opera di S. Dorotea - Roma

Realizzazione di esperienze educative e ricreative (grest, campi invernali, feste....) che coinvolgono le minori della comunità, insieme ai loro coetanei del quartiere, per favorire l'integrazione con l'ambiente circostante.

DOCUMENTI RICHIESTI

DA PRESENTARE ALL'ATTO DELLA RICHIESTA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione redatta dall'autorità responsabile dell'ente richiedente necessita di una relazione sulla minore con almeno le seguenti indicazioni:

- anamnesi familiare
- profilo psico-pedagogico
- profilo scolastico e curriculum degli studi effettuati
- stato delle condizioni fisico-sanitarie
- copia dei decreti del Tribunale per i Minorenni
- copia dei decreti del Tribunale civile in caso di separazione dei genitori.

DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'INSERIMENTO

- Dati dell'ente affidante (con indicazione del nominativo del referente in caso d'urgenza)
- Dati dell'ente contribuente con impegnativa di pagamento della retta giornaliera
- Generalità e recapito di eventuale tutore
- Regolamentazione dei rapporti con il nucleo familiare
- Decreto di esecutività dell'affido alla comunità rilasciato dal G.T. di competenza, quando non vi siano provvedimenti del T.M.
- Certificato di nascita, di residenza, stato di famiglia
- Certificato d'identità valido per l'espatrio
- Codice fiscale
- Tessera sanitaria
- Certificato delle vaccinazioni
- Certificato di sana costituzione e di immunità da malattie infettive
- Pagelle scolastiche
- Nulla Osta al "trasferimento ad altra scuola della Repubblica"

INDICAZIONI PER IL PAGAMENTO

- ✓ L'inserimento della minore nella comunità educativa // *Bucaneve* avviene solo dopo che la competente Amministrazione ha fatto pervenire la delibera relativa all'assunzione della spesa.
- ✓ La retta giornaliera comprende: accompagnamento educativo, vitto, alloggio, abbigliamento, viaggi per recarsi a scuola, testi scolastici e cancelleria, attività sportive, vacanze.
- ✓ Le spese straordinarie, quali terapia psicologica, visite specialistiche non mutuabili, apparecchi odontoiatrici e occhiali, tasse per scuole private e simili, sono precedentemente concordate con l'Amministrazione interessata e da essa sostenute.
- ✓ La comunità invia mensilmente all'Amministrazione la fattura relativa all'ammontare delle spese.
- ✓ Si effettuano detrazioni sull'importo mensile, secondo la retta vigente, quando l'assenza della minore dalla comunità supera i 20 giorni consecutivi.
- ✓ Il pagamento deve essere effettuato dall'Amministrazione competente con accredito bancario sul conto corrente intestato a Istituto Suore Maestre di S. Dorotea, Comunità Educativa // *Bucaneve*, codice fiscale/partita IVA 00631840279, presso UNICREDIT Pontechiasso (CO)